

COMUNE DI DECIMOPUTZU

Provincia di Cagliari

Allegato alla Deliberazione di G.C. n° 138 del 14.12.2010

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SOCIO ASSISTENZIALE

- **VISTA** la Legge n° 328/2000;
- **VISTA** la L.R. n° 23 del 23.12.2005, art. 33;
- **VISTA** la Legge Regionale n° 2 del 29.05.2007, art. 35, che ha istituito il Programma Sperimentale per la realizzazione di interventi di contrasto delle povertà estreme;
- **VISTA** la Legge Regionale n° 3 del 05.03.2008, art. 8, che ha promosso la realizzazione di interventi di sostegno economico in favore di famiglie e persone prive di reddito, in condizioni di accertata povertà, finalizzati prioritariamente all'abbattimento dei costi dei servizi essenziali, subordinando il sostegno economico allo svolgimento di attività lavorative;
- **VISTA** la Legge Regionale n° 1 del 14.05.2009, art. 3 comma 2 lett. a), che ha promosso la realizzazione di interventi di sostegno economico in favore di famiglie e persone prive di reddito, in condizioni di accertata povertà, finalizzati prioritariamente all'abbattimento dei costi dei servizi essenziali, subordinando il sostegno economico allo svolgimento di attività lavorative;
- **VISTA** la Legge Regionale n° 5 del 28 dicembre 2009, art. 6 comma 1 lett. a), che ha promosso azioni di contrasto alla povertà attraverso la concessione di sussidi a favore di persone e nuclei familiari in condizioni di accertata povertà, di contributi per l'abbattimento dei costi dei servizi essenziali, e sussidi per lo svolgimento del servizio civico comunale;
- **VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n° 14/21 del 06.04.2010 "Azioni di contrasto alla povertà - Anno 2010" che contiene gli allegati 1 e 2, che costituiscono parte integrante della Delibera;

RENDE NOTO che

E' indetto il bando finalizzato all'attuazione di interventi rivolti al contrasto della povertà.

DESTINATARI:

Il presente bando è rivolto a persone e famiglie prive di reddito, in condizioni di accertata povertà.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE:

- essere cittadini italiani o stranieri (residenti da almeno due anni in Sardegna), privi di reddito o con reddito insufficiente, intendendo come tale, un Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) variabile a seconda della linea d'intervento;
- essere residenti nel Comune di Decimoputzu.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:

La domanda deve essere redatta, pena l'esclusione, sull'apposito modulo fornito dall'Ufficio di Servizio Sociale del Comune. Essa, debitamente sottoscritta, deve essere presentata all'Ufficio di Servizio Sociale **entro il termine perentorio del**

I requisiti e le condizioni per la partecipazione al presente bando sono attestabili mediante dichiarazioni sostitutive ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/2000.

Saranno escluse le domande non complete in ogni loro parte e quelle che non conterranno la firma del richiedente in calce all'autocertificazione circa il possesso dei requisiti indicati nella domanda stessa.

Saranno altresì escluse le domande di coloro:

- il cui ISEE ridefinito superi l'importo stabilito per la linea d'intervento;
- che rifiutino di essere inseriti nei programmi personalizzati d'intervento predisposti con il Servizio Sociale.

Il sussidio economico previsto dalla linea d'intervento 1) non è cumulabile con il sussidio previsto dalla linea d'intervento 3).

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:

Alla domanda occorre allegare:

- Copia dell'attestazione ISEE in corso di validità e riferita all'anno 2009;
- Copia del documento d'identità in corso di validità;
- Copia del Codice Fiscale;
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante i costi sostenuti per le voci di spesa indicate (solo per la linea d'intervento 2).

LINEA D'INTERVENTO 1): Concessione di sussidi a favore di persone e nuclei familiari in condizioni di accertata povertà.

REQUISITI REDDITUALI:

Ai fini della verifica della situazione economica del nucleo familiare, la concessione dei contributi è subordinata alla sussistenza dei seguenti requisiti reddituali:

Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) non superiore ad € 4.500,00 annui, comprensivo dei redditi esenti IRPEF (pensioni di invalidità civile, indennità di accompagnamento ecc.), dichiarati separatamente.

E' consentita per particolari o complesse situazioni di bisogno e del numero dei componenti il nucleo familiare una flessibilità del reddito di accesso alla linea sino a € 5.500,00 annui, comprensivi dei redditi esenti IRPEF.

IMPORTO DEL CONTRIBUTO:

L'importo del sostegno economico è stabilito nella misura massima di € 350,00 mensili, per un periodo non superiore a dodici mesi.

LINEA D'INTERVENTO 2): Concessione di contributi relativo all'abbattimento dei costi dei servizi essenziali.

REQUISITI REDDITUALI:

Ai fini della verifica della situazione economica del nucleo familiare, la concessione dei contributi è subordinata alla sussistenza dei requisiti reddituali: possono accedere a questa linea le persone e i nuclei familiari il cui reddito, calcolato secondo il metodo ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente), sia pari o inferiore al valore indicato nella tabella predisposta dalla Regione Sardegna, corrispondente all'ampiezza della famiglia.

IMPORTO DEL CONTRIBUTO:

La concessione del contributo non deve essere superiore a € 500,00 mensili e comunque non superiore a complessivi € 4.000,00 annui.

Si riserva la priorità alle famiglie numerose o con figli minori e, a parità di condizioni, ai nuclei familiari nei quali sono presenti anche persone con disabilità o anziani non autosufficienti.

SPESE SOSTENIBILI:

La linea di intervento 2) è finalizzata all'abbattimento dei costi dei servizi essenziali, relativi all'anno 2010, purché non ricoperti da altre linee di intervento da parte di altri Enti Pubblici che perseguono la medesima finalità (per esempio Legge n. 431/1998 "Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione").

Le spese che rientrano in questa linea sono riferite a:

- canone di locazione;
- energia elettrica;
- smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- riscaldamento;
- gas di cucina;
- consumo dell'acqua potabile;
- servizi e interventi educativi (quali nidi d'infanzia, baby sitter, ecc.).

LINEA D'INTERVENTO 3: Concessione di sussidi per lo svolgimento del servizio civico comunale.

REQUISITI REDDITUALI:

Ai fini della verifica della situazione economica del nucleo familiare, la concessione dei contributi è subordinata alla sussistenza dei seguenti requisiti reddituali:

Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) non superiore ad € 4.500,00 annui comprensivo dei redditi esenti IRPEF (pensioni di invalidità civile, indennità di accompagnamento ecc.), dichiarati separatamente.

IMPORTO DEL CONTRIBUTO:

L'importo del sostegno economico è stabilito nella misura massima di € 800,00 mensili (corrispondenti a 80 - 100 ore mensili).

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO CIVICO COMUNALE:

I cittadini ammessi al servizio civico potranno essere impiegati per svolgere servizi di utilità collettiva quali:

- servizi di custodia, vigilanza, pulizia e piccole manutenzioni di strutture pubbliche;
- servizi di sorveglianza, cura e manutenzione del verde pubblico;
- attività di assistenza a persone disabili e/o anziane;
- ogni altra attività che l'Amministrazione Comunale ritenga utile promuovere in base alle esigenze del territorio.

L'accesso al Servizio è consentito ad un solo componente per nucleo familiare.

Le persone che saranno ammesse allo svolgimento del Servizio Civico Comunale non potranno usufruire, nello stesso periodo, di altri programmi di inserimento lavorativo sostenuti da un finanziamento pubblico.

In nessun caso le suddette prestazioni potranno instaurare alcun tipo di rapporto di lavoro con l'Amministrazione Comunale.

L'Amministrazione Comunale provvederà a sottoscrivere con ciascun beneficiario un accordo per lo svolgimento del Servizio Civico Comunale. La mancata sottoscrizione dell'accordo o il non rispetto degli obblighi assunti comporteranno la decadenza dal beneficio previsto dalla presente linea.

Decimoputzu, lì _____

Il Responsabile del Settore Socio Assistenziale
Dott. Giorgio Sogos

Il Responsabile del Procedimento
Ass. Soc. Silvia Oreto

